



Museo d'Arte della città di Ravenna

Via di Roma, 13
48100 Ravenna, Italia

Segreteria

tel. 39 0544 482035
fax 39 0544 482450
info@museocitta.ra.it

Ufficio stampa

tel. 39 0544 482775
fax 39 0544 212092
ufficio.stampa@museocitta.ra.it



Comunicato stampa

Ravenna, luglio 2008

Mostra:

Promotore:

Sponsor ufficiale :

Con il sostegno di:

Ideazione del progetto:

Appuntamenti:

Critica in Arte

MAR - Museo d'Arte della città di Ravenna
Fondazione del Monte di Bologna e Ravenna
Romagna Acque – Società delle Fonti S.p.A
Claudio Spadoni

28 settembre – 26 ottobre 2008

Stefania Galeati Shines, a cura di Claudia Casali

2 novembre – 23 novembre 2008

Matteo Montani, a cura di Marco Tonelli

30 novembre 2008 - 6 gennaio 2009

Francesco Barocco, a cura di Elena Volpato

Inaugurazioni:

sabato 27 settembre ore 18.00

venerdì 31 ottobre ore 18.00

sabato 29 novembre ore 18.00

Sede:

Orari mostra:

MAR – Museo d'Arte della Città, via di Roma 13 - Ravenna

martedì, giovedì e venerdì: 9.00-13.30 / 15.00-18.00

mercoledì e sabato: 9.00-13.30

domenica 15.00-18.00

lunedì: chiuso

Ingresso:

gratuito

Il Museo d'Arte della città di Ravenna dal mese di settembre fino a gennaio, propone nuovamente il progetto espositivo “ **Critica in Arte**” realizzato in collaborazione con l'Assessorato alla Cultura del Comune di Ravenna e con il generoso sostegno della **Fondazione del Monte di Bologna e Ravenna** e di Romagna Acque – Società delle Fonti S.p.A.

Critica in Arte intende, infatti, avere una valenza "militante" e promuovere tre appuntamenti autunnali, a cadenza mensile, durante i quali un giovane critico presenta il lavoro di un giovane artista in una mostra monografica allestita negli spazi al pianoterra del MAR; facendo luce sulle nuove identità della critica attualmente attiva in Italia e dedicata specificatamente alle espressioni artistiche delle ultime generazioni.

Coordinati da Claudio Spadoni, direttore del MAR, sono stati invitati a partecipare al progetto Claudia Casali, curatore del MAR di Ravenna; Marco Tonelli, critico e caporedattore della rivista "Terzocchio", e Elena Volpato, curatore della Galleria Civica d'Arte Moderna di Torino.

Ciascun evento sarà accompagnato da una piccola monografia, presentata dall'artista e dal critico il giorno stesso dell'inaugurazione. I tre cataloghi saranno poi riuniti in un unico cofanetto.

Il primo appuntamento in calendario è in programma **sabato 27 settembre alle ore 18.00**. Verrà presentato il lavoro di **Stefania Galegati Shines** in una personale curata da **Claudia Casali**, che così scrive: *“L'artista affronta nel suo lavoro i temi del viaggio, dello spazio e del tempo, con media differenti. Il suo abitare luoghi contrapposti culturalmente e geograficamente ha contribuito ad acuitizzare quell'indole tesa alla conoscenza e alla ricerca del lato nascosto delle cose, delle persone, di quanto ci circonda, nell'intento di mettere in discussione l'apparenza. Si tratta di tanti microcosmi di varia umanità, legati insieme da uno sguardo vigile, da etnografo ma anche da entomologo; l'artista riesce sempre a stupire con il suo occhio critico, dietro una videocamera o una macchina fotografica, o semplicemente con l'arma di un pennello, alla ricerca di un dettaglio, di una trama, di un link, tra passato e attualità, per creare passaggi mentali inconsueti. Evidenziare l'assenza, il vuoto, il misterioso o l'inconcepibile: questo emerge dalla sua poetica”*.

Stefania Galegati Shines nasce a Bagnacavallo (Ra), nel 1973. Vive e lavora a Palermo.

Tra le sue principali mostre personali:

nel 2007 *As a drop of water on the k-way*, a cura di S. Robina - N. Dalmatah, Berlin, Uqbar - Milano, Care of; Palermo, Galleria Francesco Pantaleone; *Palazzo Italia*, a cura di D. Denegri, Beograd (Serbia)

nel 2006 Genova, Pinksummer; *Memoria*, Prague, Futuraproject; Napoli, Galleria T293

nel 2005 *Stefania Galegati*, a cura di C. Piccoli, Roma, MACRO, *Bier für Öl + ein Blinder Passagier*, Bremerhaven Kunstverein

Tra le mostre collettive, le più recenti:

nel 2008 *Identities in touch*, a cura di M. Miyake Tokyo, Waseda University; *Arrivi e partenze. Italia*, a cura di A. Fiz, Ancona, Mole Vanvitelliana;

nel 2007 *FairPlay*, a cura di P. Uran, Berlin, Kino Babylon; *OU? - Scènes du Sud (Espagne, Italie, Portugal)*, a cura di F. Cohen, Nîmes, Carré d'Art - Musée d'Art Contemporain; *Domestic Iron*, curated by L. Ragaglia, Bolzano, Museion; *Hallucination*, Seoul, Mass Media Arts in Seoul; *Clearly Invisible, An (invisible) Archive*, a cura di F. Ramos, Barcelona, Centre d'Art Santa Monica; *Idea*, a cura di L. Cherubini - G. Verzotti, Torino, Archivio di Stato

A seguire, **venerdì 31 ottobre**, sempre alle **ore 18.00**, il lavoro di **Matteo Montani** viene presentato da **Marco Tonelli**, che così afferma: *“Pittore di visioni lunari, cosmiche e cellulari allo stesso tempo, Matteo Montani dipinge sulla carta abrasiva utilizzando esclusivamente campiture di un solo colore, in prevalenza blu reale e poi anche grigio. Ha una concezione sensitiva del proprio lavoro, come se attraverso la tela si dovessero far emergere strati di un inconscio ottico e subliminale percepibili solo col medium cromatico. Le sottili allusioni a paesaggi evanescenti fanno della sua pittura una forma di trasfigurazione e di viva spiritualità”*.

Matteo Montani nasce a Roma nel 1972, dove vive e lavora.

Tra le principali mostre personali:

nel 2008 *Oltre Natura* (con Irene Kung), Capalbio (Gr), Il Frantoio, a cura di P.Candinas - V.Bonomo;

nel 2007 *Fostèr*, Roma, Fabio Sargentini - Associazione culturale l'Attico

nel 2005 *Passerò per Via Nicolò dell'Arca*, Bari Galleria Marilena Bonomo

Tra le principali mostre collettive:

nel 2008 *Quadriennale d'Arte*, Roma, Palazzo delle Esposizioni; *Spore, Atomi, Stelle*, Roma, Fabio Sargentini - Associazione culturale l'Attico,

L'Arca, Bari, Galleria Marilena Bonomo

Nel 2007 *Premio Lissone*, Lissone (Mi), Museo di Arte contemporanea; *De rerum natura/la forma organica*, Monza, Montrasio Arte, a cura di R.Bedarida - R.Montrasio; *Serrone Biennalegiovani*, Monza, a cura di C.Antolini, M.Galbiati, C.Gatti, C.Ghielmetti, L.Giusti, Serrone della Villa Reale

nel 2006 *Pittori al muro*, Roma, Fabio Sargentini - Associazione culturale l'Attico, a cura di M.Tonelli; *Premio Mantero per l'arte giovane*, La tessitura, Como, a cura di R. Borghi

Infine **sabato 29 novembre ore 18.00** sarà la volta di **Francesco Barocco** presentato da **Elena Volpato** che così scrive: *“Francesco Barocco in questi ultimi anni è andato affinando la convinzione di poter*

affrontare la lunghissima crisi che l'idea di modernità va attraversando nelle arti visive tramite la riattivazione di ricerche e pratiche creative che la storia del pensiero positivo e scientifico ha lasciato, solo di tanto in tanto, affiorare tra le sue maglie. Barocco coltiva spazi per significati sacri, simbolici, finanche oracolari, producendo sculture, disegni e incisioni in cui ogni immagine, ogni superficie, ogni volume è al tempo stesso simbolo e luogo di manifestazione del simbolo, sono cioè aperti all'apparizione di segni che si offrono ad una possibile lettura mantica. I suoi lavori, per lo sguardo di un aruspice, sono come un volo di uccelli in cui ogni uccello porti sul piumaggio macchie leggibili come immagini di un altro volo d'uccelli".

Francesco Barocco nasce a Susa (To) nel 1972.

Tra le principali mostre personali:

nel 2006 Torino, Galleria Vitamin, a cura di M. Farronato

nel 2004 Torino, Galleria 41 artecontemporanea, a cura di E. Volpato

nel 2002 Torino, Galleria Franco Masoero, a cura di C. Zambianchi.

Tra le principali mostre collettive:

nel 2006 *Immagine del vuoto. Una linea di ricerca nell'arte in Italia (1958 – 2005)* Lugano, Museo Cantonale d'Arte, a cura di M. Francioli - B. Della Casa.

nel 2005 *Light Sculpture/ Scultura leggera*, Vicenza, Mulino 503, a cura di S. Menegoi.

nel 2003 *Eco e narciso*, a cura di S. Risaliti - R. De Marchi.

con cortese preghiera di pubblicazione

Mar - Ufficio relazioni esterne e promozione

Nada Mamish - Francesca Boschetti

tel +39 0544 482017 – 482775

fax +39 0544 212092

ufficio.stampa@museocitta.ra.it